

RAGALNA. Al rientro da una scampagnata sull'Etna il drammatico incidente lungo la discesa di via Canfarella

Centauro di Paternò contro un muro sotto gli occhi dei genitori: è grave

RAGALNA

••• Trentanovenne di Paternò in balia della propria moto, perde il controllo del veicolo e si schianta contro un muro, sotto lo sguardo impotente dei suoi genitori, che lo seguivano a distanza a bordo della loro auto.

Epilogo imprevisto quello legato alla scampagnata di una famiglia paternese, a Ragalna, che a questo punto non ha più fatto rientro a casa, per stare a vegliare

il centauro ferito, ricoverato in gravissime condizioni al reparto di Rianimazione dell'ospedale «Garibaldi Centro» di Catania. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente autonomo è avvenuto all'imbrunire, in via Canfarella. Da quanto hanno potuto accertare i carabinieri del comando Stazione di Ragalna, nell'affrontare la discesa, per cause imprecisate, mentre si trovava in sella del

proprio scooter "Tomas", il trentanovenne paternese ne ha perso improvvisamente il controllo, finendo, a quanto pare a velocità, contro un muro, dopo avere zigzagato per la carreggiata.

I familiari dell'uomo hanno assistito alla tremenda sequenza senza potere intervenire. Seguivano, nella strada verso casa, dopo la serena scampagnata programmata in quota, sull'Etna, a caccia

di refrigerio.

I soccorsi sono scattati immediati. Sul posto, insieme ai carabinieri è arrivata una equipe medica del «118», che ha intubato e stabilizzato il ferito, quindi, una volta messo il paziente sulla barella e lo ha caricato sull'ambulanza e a sirene spiegate, si è diretta verso il capoluogo, viste le condizioni del paziente.

Nel luogo dell'incidente i militari dell'Arma hanno rinvenuto e sequestrato il casco del centauro. Viste le ferite riportate i carabinieri stanno cercando di verificare se il trentanovenne paternese lo indossasse e se fosse nelle condizioni psicofisiche di guidare.

(OC)